INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI (cd. *whistleblowing*)

Il presente documento informativo viene fornito dal Comune di Vigodarzere con riferimento al trattamento dei dati personali relativo all'acquisizione e gestione delle segnalazioni "whistleblowing", che vengano effettuate attraverso il canale interno di segnalazione messo a disposizione dall'Ente e le cui modalità di funzionamento sono meglio descritte nella pagina dedicata del sito istituzionale del Comune, consultabile al link: https://www.comune.vigodarzere.pd.it/it/page/155846

- *Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento e del Responsabile della protezione dei dati*

Titolare del Trattamento è il Comune di Vigodarzere, con sede in via Cà Pisani n. 74, in persona del legale rappresentante, il Sindaco *pro tempore*, tel. 0498888911, mail protocollo@comune.vigodarzere.pd.it, pec vigodarzere.pd@cert.ip-veneto.net

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@comune.vigodarzere.pd.it

- *Fonte dei dati personali*

I dati personali trattati sono quelli acquisiti nell'ambito delle segnalazioni effettuate dal segnalante attraverso il portale https://comunedivigodarzere.whistleblowing.it/.

- *Categorie di dati personali*

Nella ricezione e gestione della segnalazione, l'Ente, per il tramite del RPCT tratterà dati personali qualificabili come comuni (nome, cognome, ruolo svolto, codice fiscale…), dati appartenenti a "categorie particolari", ovvero quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita o orientamento sessuale della persona, nonché dati relativi a condanne penali e reati, eventualmente contenuti nella segnalazione o in atti/documenti ad essa allegati.

Tali dati possono essere riferiti al soggetto segnalante, ai soggetti segnalati nonché a tutte le altre persone interessate dalla segnalazione o a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

- *Finalità e base giuridica del trattamento*

Tutti i dati raccolti dal Comune sono trattati per gestire le segnalazioni ricevute, quindi svolgere l'attività istruttoria volta a verificare la fondatezza della segnalazione nonché adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti che si rendano necessari.

Si precisa che:
- il trattamento dei dati "comuni" si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento -art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR-, sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico -art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR-, nonché sul par. 2 e 3 del medesimo articolo;
- il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante

(art. 9, par. 2, lett. g), GDPR), in ragione dell'art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003;

- il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell'art. 2-octies par. 3 lett. a) del D.lgs. 196/2003.

I trattamenti necessari per adempiere ad un obbligo di legge e all'esecuzione di compiti di interesse pubblico sono legittimati dall'osservanza della disciplina di settore (in particolare L. 179/2017, D.lgs. 24/2023 recante "attuazione della Direttiva UE 2019/1937") secondo quanto previsto dagli artt. 2 ter e 2 sexies del d.lgs. 196/2003 – Codice Privacy.

Nel caso in cui fosse necessario rilevare a soggetti terzi l'identità del segnalante o qualsiasi altra informazione che lo possa identificare direttamente o indirettamente, la base giuridica del trattamento sarà individuata nel suo espresso e specifico consenso. Il consenso sarà richiesto anche nel corso del procedimento disciplinare che venga eventualmente instaurato a seguito della segnalazione, al fine di disvelare l'identità del segnalante, qualora la conoscenza di questa sia indispensabile per la sua difesa. Tali circostanze sussistono anche nei procedimenti instaurati in seguito a segnalazioni interne laddove tale rivelazione sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

Al fine di classificare la segnalazione come "segnalazione whistleblowing" il conferimento dei dati identificativi (nome e cognome) del segnalante è obbligatorio. Il mancato conferimento, pertanto, determina impossibilità per l'Ente di darvi seguito con le tutele previste dalla vigente normativa a meno che il soggetto che effettua una segnalazione anonima venga identificato ugualmente (per il contenuto della segnalazione ad esempio).

- *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità di cui sopra il trattamento dei dati personali avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, limitazione delle finalità, esattezza e minimizzazione, in via prioritaria, attraverso strumenti informatici. Il trattamento potrà avvenire anche con modalità cartacee. In ogni caso, la documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armati e locali dotati di serrature di sicurezza. L'utilizzo della piattaforma adottata per la ricezione e gestione delle segnalazioni è dotata di tutte le misure di sicurezza necessaria a garantire la protezione dei dati personali. In particolare, la piattaforma utilizza strumenti di crittografia ed accesso con autenticazione informatica a più fattori. Ciò garantisce meglio l'integrità e la riservatezza dei dati personali trattati nel processo di segnalazione, ovvero, sia dei dati trasmessi e ricevuti che di quelli conservati dalla piattaforma.

Si informa, altresì, che non esiste presso il Titolare alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e che lo stesso non intende trasferire i dati a un paese terzo extra UE o a una organizzazione internazionale extra UE.

- *Categorie dei destinatari*

Per il perseguimento delle finalità suddette, i dati personali forniti saranno trattati solamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente. In via eccezionale, in caso di impedimento o assenza, sarà lo stesso RPCT a delegare, con proprio specifico atto, uno o più soggetti adeguatamente formati e debitamente autorizzati e istruiti, nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, delle misure tecniche e organizzative adeguate di cui all'articolo 32.1 del Regolamento, e con l'osservanza di ogni misura cautelativa che ne garantisca la relativa integrità, riservatezza e disponibilità. I dati verranno trattati anche da soggetti esterni all'Ente che agiscono in qualità di Responsabili/Sub-Responsabili del trattamento e hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati e sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 3 del Regolamento. In particolare, con riferimento alla piattaforma in uso, l'Ente ha nominato Responsabile del trattamento la società Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l, fornitrice dell'applicativo utilizzato la quale, a sua volta ha nominato sub- responsabili del

trattamento le società Seeweb S.r.l. e Transparency International Italia.

Infine, i dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti autonomi titolari del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Corte dei conti e ANAC).

Si precisa che, come previsto dal d.lgs. 24/2023, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate senza il consenso espresso dello stesso a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Nel caso di procedimento disciplinare al segnalante, che dovrà prestare proprio consenso al disvelamento della propria identità (qualora questa sia indispensabile per la difesa del soggetto), verrà data comunicazione scritta delle ragioni di tale rivelazione. Tali circostanze sussistono anche nei procedimenti instaurati in seguito a segnalazioni interne laddove tale rivelazione sia indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

I dati non sono oggetto di diffusione.

- *Periodo di conservazione*

I dati personali trasmessi con la segnalazione, nonché la segnalazione stessa e la relativa documentazione verranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza dei soggetti interessati. Trascorso tale termine, i dati saranno cancellati, salva conservazione in forma anonimizzata per soli fini statistici.

- *Diritti riconosciuti all'interessato*

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli 15-22 del Regolamento e, in particolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative agli stessi;
- la rettifica in caso di inesattezza degli stessi e di ottenerla senza ingiustificato ritardo o l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati dal verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 17, paragrafo 1, del Regolamento e nel rispetto delle eccezioni previste dal paragrafo 3;
- la limitazione del trattamento dei dati, al ricorrere delle ipotesi indicate nell'articolo 18, paragrafo 1, del Regolamento.

Avrà inoltre:

- il diritto di opporsi al loro trattamento se trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) o f), qualora l'interessato ritenesse violati i propri diritti e libertà fondamentali;
- il diritto di revocare in qualsiasi momento il Suo consenso, in relazione alle finalità per le quali questo è necessario;
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ritenga che il trattamento violi le disposizioni del Regolamento UE (art. 77 GDPR);
- il diritto di proporre ricorso giurisdizionale (art. 79 GDPR).

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all'indirizzo segretario@comune.vigodarzere.pd.it.

Il reclamo all'Autorità di controllo potrà essere presentato secondo le indicazioni fornite al seguente link https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., (Codice Privacy), in attuazione dell'art. 23 del GDPR, si informa che i sopramenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di alcuni interessati coinvolti nella segnalazione (segnalati e/o altre persone coinvolte nella segnalazione), qualora l'esercizio di tali diritti possa comportare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. In particolare,

l’esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);

- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all’interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell’interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell’identità del segnalante;

In tali casi, i diritti dell’interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all’articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l’interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame nonché del diritto dell’interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Il Titolare si riserva la facoltà di modificare/aggiornare il presente la presente informativa. La versione sempre aggiornata di questo documento è, in ogni caso, reperibile sul sito web dell'Ente